**WEBINAR 6**

**Le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale**

**La Mitigazione e l’Adattamento ai cambiamenti climatici**

**19 MARZO 2021**

**FAQ**

**Relatore**

**Dott.ssa Caterina d’Anna**

**Arch. Viviana Lucia**

****

1. **“*nell'Ante Operam* *quale dovrebbe essere la scala territoriale da adottare?*”**

Per la fase Ante Operam la scala territoriale da adottare può essere sia locale, quindi attraverso la stima dei dati locali che possono essere reperiti nei Piani di azione locale come Piano d’azione per l’Energia Sostenibile e il Clima, sia a livello di area vasta, quindi attraverso delle stime nazionali. Nella presentazione sono state riportate una serie di slides con i link di riferimento dove reperire le stime.

1. **“*Esistono modelli previsionali su vasta scala da applicare per il caso sito specifico e verificare le sue influenze sullo stato attuale confermato da librerie di riferimento?*”**

**“*Non mi riferisco a modelli previsionali classici ma riferiti espressamente ai dati climatici territoriali*”**

Esistono modelli climatici che possono essere utilizzati per un sito specifico (esempio CALMET) in grado di ricostruire il campo di vento su un dominio di calcolo con orografia complessa a partire da misure al suolo e da almeno un profilo verticale. Ormai c’è un utilizzo diffuso sia di modelli climatici su scala regionale che sito specifica.

1. ***“Sono stati raggiunti gli obiettivi del 2020?”***

Per l’Italia sono stati raggiunti gli obiettivi del 2020.

1. **“*Adattamento ai CC: l'utilizzo di dati condivisi e verificati è una delle modalità di riduzione dell'incertezza associata all'analisi di vulnerabilità. Esistono delle indicazioni sui dati da utilizzare per la valutazione della vulnerabilità del progetto ai cambiamenti climatici? Esistono dei database pubblici e condivisi?”***

Sì, esistono. Visto che comunque è una tematica sempre in aggiornamento, è utile fare riferimento alla piattaforma Climate Adapt da cui si può accedere ad un CATALOGO RISORSE con database dell'Osservatorio, casi-studio, pubblicazioni, indicatori, progetti di ricerca, un'ampia gamma di pubblicazioni, strumenti, siti Web e altre risorse pertinenti relative ai cambiamenti climatici.

1. **“*le misure di adattamento proposte nel SIA devono comunque essere autorizzate, ricevere un parere, o possono ritenersi tutte automaticamente da attuare, così come le misure di mitigazione?*”**

Rispetto alle autorizzazioni: è chiaro che le misure proposte all’interno degli SIA non hanno bisogno di essere autorizzate. Vengono proposte nel SIA dal proponente e vengono valutate e approvate. Se ci sono dei suggerimenti da parte dei valutatori , questi vengono inviati al proponente. E’ il proponente che da delle indicazioni su come vuole agire e noi valutatori diamo dei suggerimenti o per rafforzare ciò che è stato programmato o suggeriamo altro se vediamo delle carenze, ad esempio ulteriori misure di adattamento.

1. **“*In riferimento alla misura di adattamento grey per le piste aeroportuali, si consiglia di aumentare la capacità di drenaggio del piazzale delle piste: si intende anche di convogliare l'acqua verso sistemi di trattamento oppure si intende l'infiltrazione diretta dell'acqua nel suolo?”***

Entrambe le soluzioni possono essere percorribili. Dipende da quale è la vulnerabilità che è stata individuata per la struttura in esame. Ogni misura va rapportata strettamente all’area , al suo hazard climatico, al suo impatto climatico e deve tendere a limitare i danni alla struttura in esame.

1. ***“Quale deve essere il grado di dettaglio di descrizione e progettazione delle misure di adattamento? se viene richiesto una progettazione adeguata, si tratta di inserire diverse altre progettazioni all'interno del progetto stesso per il quale si fa il SIA*”**

Ricordiamo che l’adattamento non è un paragrafo aggiunto al SIA con ulteriori elaborati a parte. L’adattamento deve essere inserito nella progettazione dell’opera perché bisogna rendere piu “resiliente” l’opera stessa e l’area in cui è inserita. Ad esempio le misure grey sono misure strutturali, per cui implicano soluzioni progettuali negli edifici e nelle strutture, quindi non possono essere elaborati a parte!

1. **“*Cosa si intende per orizzonte temporale ampio per il PMA rispetto alla vita dell'opera?*”**

L’orizzonte temporale da prevedere deve fare riferimento alla tipologia di opera. L’orizzonte temporale non fa riferimento al PMA ma fa riferimento alla durata di vita dell’opera e quindi deve essere considerato nella progettazione dell’opera in modo da rendere l’opera stessa piu resiliente ai cambiamenti climatici.

Ad esempio il progetto di una linea ferroviaria considera un orizzonte temporale di 100 anni, per la durata di vita dell’opera.